

Jaime Ginzburg è professore ordinario di letteratura brasiliana all'Università di San Paolo (USP). Dottore in Lettere presso l'Università Federale di Rio Grande do Sul (1997). Post-Dottorato in Studi Letterari presso l'UFMG (2009-2010). Ha lavorato anche presso l'Università Federale di Santa Maria (1994-2002) e l'Università Federale di Espírito Santo (2002-2003). Attualmente sta sviluppando il progetto di ricerca "Letteratura e cinema nel Brasile contemporaneo", con borsa di studio CNPq (ricercatore di livello "eccellente"). Coordina il gruppo di ricerca Letteratura e cinema nel Brasile contemporaneo. È stato visiting professor presso la UFMG, UNESP, University of Minnesota e Universitat Bielefeld e prof. residente presso il Kings College di Londra (2015-2016) col progetto di ricerca "Cultura e violenza: politica e società nel cinema brasiliano e britannico". La sua ricerca versa sulle relazioni tra letteratura brasiliana e regimi autoritari, in particolare il periodo di Estado Novo e la dittatura militare. Ha lavorato a progetti quali "Letteratura e autoritarismo", "Violenza e forma" e "Il narratore nella letteratura brasiliana contemporanea". Con Márcio Seligmann-Silva e Francisco Foot Hardman, ha organizzato "Writings of Violence" (2012, in due volumi). Con Sabrina Sedlmayer, ha organizzato "Walter Benjamin: Sinais, Aura, História" (2012). Il suo libro "Crítica em tempos de violência" (2012) gli è valso il principale premio brasiliano, Premio Jabuti in Teoria e critica letteraria.